



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BAZZANO - MONTEVEGLIO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BAZZANO -
MONTEVEGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6 del
02/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2018 con delibera n. 39*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status economico e culturale medio-alto da' l'opportunita' di ampliare l'offerta formativa.

Vincoli

I plessi che gravitano sulla localita' di Bazzano presentano un maggior numero di alunni stranieri. Di conseguenza, specie per gli alunni che necessitano di prima alfabetizzazione, occorre impegnare risorse per attivare percorsi specifici per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dai dati si evince che l'istituto si colloca in una zona ad alto flusso immigratorio rispetto alla media nazionale, regionale e del nord-est. Questo da' l'opportunita' di scambi interculturali consolidati da tempo, grazie anche alla presenza di enti e istituzioni presenti sul territorio (amministrazione comunale, centri per l'integrazione, strutture di accoglienza per minori e famiglie).

Vincoli

La necessita' di creare una rete il piu' possibile fluida, per far si' che l'accoglienza e l'integrazione siano piu' positive possibile, si scontra spesso, a livello pratico, con problemi di comunicazione tra gli enti coinvolti, le famiglie e la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole sono raggiungibili agevolmente. La struttura degli edifici risponde parzialmente alle certificazioni relative alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Il dato è in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali. La maggior parte dei finanziamenti sono statali, seguono i contributi di enti privati, famiglie e l'amministrazione comunale.

Vincoli

Le scuole sono dotate di strumentazioni multimediali, che necessitano di aggiornamento e manutenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BAZZANO - MONTEVEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC86300T
Indirizzo	VIA DE AMICIS 6 BAZZANO 40053 VALSAMOGGIA
Telefono	051835811
Email	BOIC86300T@istruzione.it
Pec	boic86300t@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA86301P
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 11 BAZZANO 40053 VALSAMOGGIA

❖ DELL'ABBAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA86302Q
Indirizzo	VIA ABBAZIA 3 MONTEVEGLIO 40050 VALSAMOGGIA

❖ BAZZANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE86301X
Indirizzo	VIA DE AMICIS 5/6 BAZZANO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	20
Totale Alunni	357

❖ ALESSANDRA VENTURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE863021
Indirizzo	VIA DOSSETTI, 5 MONTEVEGLIO 40050 VALSAMOGGIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	286

❖ TOMMASO CASINI-BAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM86301V
Indirizzo	VIALE DEI MARTIRI 12 BAZZANO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	405

Approfondimento

Il nostro Istituto negli ultimi dodici anni ha visto alternarsi 6 anni di periodi di titolarità del Dirigente Scolastico e 6 anni di reggenze; questo non ha però influenzato l'organizzazione e le caratteristiche peculiari della scuola.

Nell'anno scolastico 2015-16 la scuola Secondaria di I grado ha aperto una sede distaccata nella località di Monteveglio.

La scuola Secondaria di I grado si caratterizza da lungo tempo per l'indirizzo musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM+PC presenti nelle aule	45

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	28

Approfondimento

La collocazione geografica del nostro Istituto limita la stabilità dell'organico.

N.B. I dati sono stati caricati dal MIUR; alcuni dati hanno subito modifiche dall'inizio dell'anno scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'analisi del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) ci restituisce la fotografia di una scuola che nel confronto con i dati Invalsi delle realtà geografiche limitrofe (Emilia-Romagna e Nord-Est) e nazionali (Italia) resta in linea e spesso è superiore in Italiano e Matematica. La recente introduzione della prova Invalsi della lingua Inglese per la scuola primaria ha invece messo in evidenza una difficoltà per le classi quinte della scuola primaria.

La presenza di una popolazione scolastica multiculturale e le caratteristiche socio economiche della popolazione scolastica nel suo complesso vedono le nostre classi in "sofferenza" se paragonate a scuole di pari livello socio economico.

I traguardi per il prossimo triennio saranno quindi legati al recupero delle difficoltà e al contemporaneo potenziamento nelle discipline curriculari di matematica e inglese in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il dato ESCS delle prove invalsi di matematica delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Diminuire di almeno 2 punti percentuali la differenza con scuole ESCS nella prova Invalsi di matematica delle classi terze della scuola secondaria di I grado rispetto al dato a.s. 2017-18).



Priorità

Migliorare il dato ESCS delle prove Invalsi di Inglese per le classi quinte della scuola primaria.

Traguardi

Migliorare di almeno 2 punti le prove di inglese (listening e reading) della classe quinta della scuola primaria (dato a. s. 2017-18)

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Traguardi

Migliorare di almeno 3 punti percentuali il dato relativo ai promossi che hanno seguito il consiglio orientativo (dato a. s. 2016-17).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Lettera di indirizzo del Dirigente Scolastico

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARINI	BOAA86301P
DELL'ABBAZIA	BOAA86302Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAZZANO CAPOLUOGO	BOEE86301X
ALESSANDRA VENTURI	BOEE863021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TOMMASO CASINI-BAZZANO	BOMM86301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA PARINI BOAA86301P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DELL'ABBAZIA BOAA86302Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BAZZANO CAPOLUOGO BOEE86301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALESSANDRA VENTURI BOEE863021
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TOMMASO CASINI-BAZZANO BOMM86301V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e la progettazione didattica della

scuola verranno garantite le offerte di modelli orari e la realizzazione dei progetti che in questa prima stesura del PTOF sono indicativi e relativi al corrente anno scolastico (2018-19).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BAZZANO - MONTEVEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola si è dotata dei curricula verticali di ITALIANO, MATEMATICA, MUSICA, MOTORIA e INGLESE. I documenti sono consultabili sul sito :
<https://icbazzanomonteveglio.edu.it/pof/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato il proprio curricolo verticale di cittadinanza. Il documento è consultabile sul sito : <https://icbazzanomonteveglio.edu.it/pof/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO MUSICA

Le attività laboratoriali sono rivolte ai gruppi classe/sezione con presenza di esperti. Sono previste attività di Integrazione con la musica per alcuni gruppi classe della scuola primaria. Per la scuola secondaria di I grado le attività sono ampliate da concerti, partecipazioni a concorsi musicali e attività di continuità tra i vari ordini di

scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: avvicinare gli alunni al linguaggio musicale e al fare musica Destinatari: alunni dell' Istituto Obiettivi: esecuzione di alcuni brani musicali suonati e/o cantati

Metodologia: attraverso le metodologie della didattica musicale più innovativa si condurranno gli alunni a cantare – suonare - ascoltare – leggere la musica -muoversi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO BENESSERE

Per i tre ordini di scuola : attivazione dello Sportello di Ascolto per gli adulti e per gli alunni (solo secondaria), organizzazione delle attività rivolte ai genitori (incontri per le classi di passaggio) e attività di supporto agli insegnanti (osservazioni/progetti di classe, formazione, corso affettività); Per i tre ordini di scuola: partecipazione e collaborazione con i Servizi alla Persona (Asc Insieme, Ausl, Comune, Associazioni); - condivisioni e collaborazione delle pratiche con Asc e i servizi del territorio in merito al protocollo Disagio del territorio e partecipazione alle commissioni Disagio Inter-istituzionale; - attivazione procedure per l'inserimento degli alunni in adozione, affido, accoglienza; - collaborazione con le associazioni di volontariato Per i tre ordini di scuola, attivazione dei seguenti progetti: - Due gruppi di aiuto ai compiti alle primarie (Monteveglia in collaborazione con i Servizi Sociali, Bazzano in collaborazione con l'associazione Il Pellicano). Due gruppi di aiuto compiti alla secondaria (a Monteveglia in collaborazione con Open Group, a Bazzano con Arkadia). - Progetti Avis alla primaria con le classi quarte (spettacolo teatrale) e quinte dell'I.C (incontro con medico); alla secondaria di 1° spettacolo teatrale "Avere Benessere" per tutte le classi prime; - Progetto affettività dello sportello e in collaborazione con Ostetrica (tutte le classi quinte dell'I.C); alla secondaria di 1° progetto di educazione all'affettività con la ASL di Casalecchio di Reno per tutte le classi terze; -I progetti sui rischi del web e dei social network alla scuola primaria possono essere attivati in collaborazione con Ed. Professionale di AscInsieme e con gli esperti del CDI I progetti sui rischi del Web alla secondaria di 1° sul tema della "Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo: uso consapevole del web" - Progetto "ABC del cuore" alla secondaria di 1° grado per le classi terze;

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: prevenire il disagio scolastico attraverso azioni di supporto agli alunni, ai genitori, agli insegnanti, al personale Ata, promuovendo una rete di relazioni efficaci volte a creare e a sostenere le situazioni di agio. Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire: 1. Fornire un'opportunità di ascolto e consulenza per le famiglie e i docenti per capire le richieste e le esigenze dei bambini, individuare comportamenti e stili educativi efficaci, rafforzare strumenti di osservazione e comprensione, confrontarsi sulle scelte educative 2. Promuovere la comunità intesa come sistema di relazione tra le persone, le Istituzioni, le famiglie, le organizzazioni sociali per il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone e il diritto all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori; collaborare con l'obiettivo di costruire un percorso integrato e coerente tra le attività di prevenzione e gli interventi specifici progettati dai Servizi competenti, in ambito scolastico ed extrascolastico; 3. Implementare tutte quelle attività che aiutano sia la famiglia che la scuola ad accompagnare l'alunno nel percorso di crescita personale, affrontando insieme argomenti non sempre trattati in ambito scolastico ma che ormai fanno sempre più parte del contesto sociale in cui viviamo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ PROGETTO EDUCAZIONE FISICA

Laboratori di gioco motorio per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Partecipazione a campionati studenteschi e attività sportive pomeridiane per la scuola secondaria di I grado. Trofeo di ginnastica ritmica "In memoria di Deborah Alutto e Alessandra Venturi" con adesione volontaria delle classi e delle sezioni dell'Istituto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ PROGETTO AMBIENTE

“A SCUOLA NEL PARCO” Il Comune di Valsamoggia finanzia per tutti i plessi dei laboratori di educazione ambientale con il Parco San Teodoro di Monteveglio. Corsi di formazione rivolte ai docenti e attività organizzate dall'Istituto o da enti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del progetto è indurre nei ragazzi una corretta educazione al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza dei problemi ambientali del territorio, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, la sensibilizzazione verso una più corretta alimentazione e verso il forte legame con la terra e la natura, all'uso razionale delle risorse e la progettazione di stili di vita sostenibili, la divisione e riciclaggio dei rifiuti, la presa di coscienza di corretti comportamenti civici e civili in questo settore.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ COSA FACCIO DOPO LA SCUOLA: APERTURA POMERIDIANA

I laboratori, rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado, sono suddivisi in 3 aree: Laboratorio d'arte - Laboratorio vocale e arrangiamento - Laboratorio di musica d'insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratorio di Arte Uno degli obiettivi dei corsi di arte è la promozione alla partecipazione attiva, all'esperienza artistica di gruppo. L'esperienza artistica di gruppo in luogo esterno alla classe propone e promuove una pratica attiva e non fine a sé stessa, ma come esperienza produttiva del “fare” che il singolo prova in prima persona in quanto essere attivo di un gruppo, il tutto attraverso la condivisione della fase progettuale, condivisione di spazi, strumenti e materiali, ma anche e soprattutto di significati e significanti che si materializzano nel nostro creare e sperimentare.

Laboratorio di musica d'insieme, musica vocale e arrangiamento Uno degli obiettivi dei corsi di musica d'insieme e del laboratorio vocale è la promozione alla partecipazione attiva, all'esperienza musicale di gruppo. Fare musica d'insieme diventa un importante laboratorio di socializzazione e di convivenza, perché la bontà della riuscita finale è legata alla positiva partecipazione di tutti e all'armonizzazione delle diverse competenze. L'esperienza musicale di gruppo garantisce a tal proposito un

approccio alla musica non come pratica astratta e fine a sé stessa, ma come esperienza produttiva del “fare” che il singolo prova in prima persona facendosi trascinare dal ritmo e dalla sensazione di essere un elemento attivo di un gruppo. L’allievo che suona o canta in un gruppo acquisisce consapevolezza, padronanza dello strumento e della voce maggiore sensibilità musicale, interpretando con coscienza i brani musicali, ricercando sfumature e particolarità che a volte sfuggono nello studio singolo dello strumento o della voce stessa. Nei laboratori in oggetto si cercherà di valorizzare diversi aspetti dell’esecuzione musicale e della composizione in riferimento alle particolari caratteristiche dei vari generi cercando di coinvolgere gli studenti in un percorso di apprendimento divertente ma efficace e motivante.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

A tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto vengono offerte ore di potenziamento con un insegnante madrelingua con quote variabili di orario lungo tutto l'arco temporale dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire: Miglioramento della comprensione e della produzione orale. Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI della scuola primaria. Contenuti: Saranno concordati dall’esperto/a insieme agli insegnanti di classe. Destinatari a cui si rivolge: Tutti gli alunni della scuola primaria dalla classe prima alla classe quinta e gli alunni delle seconde e delle terze medie. Finalità: Migliorare la comprensione della lingua inglese e la produzione orale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO DISABILITÀ E INCLUSIONE

Per quanto riguarda l’integrazione e la prevenzione alla dispersione scolastica, la scuola secondaria promuove, in orario curriculare, attività di laboratorio che, avvalendosi di una didattica diversificata rispetto a quella tradizionale, risultano essere fortemente motivanti e stimolanti, poiché offrono spunti e modalità diverse di

apprendimento. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria prevedono la partecipazione degli alunni diversamente abili alle attività previste nel piano dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sviluppo dell'integrazione e socializzazione 2) Sviluppo della cooperazione 3) Sviluppo delle capacità relazionali 4) Acquisizione di specifiche competenze 5) Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie capacità 6) Sviluppo del sentimento di Autostima

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ PROGETTO INTERCULTURA

Accoglienza e prima alfabetizzazione. Interventi di rafforzamento degli strumenti linguistici e delle competenze disciplinari. Attivazione di laboratori interculturali. Aiuto e sostegno per lo svolgimento dei compiti, per l'acquisizione di un metodo di studio e per la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: favorire la conoscenza della lingua italiana per promuovere una reale integrazione degli alunni provenienti da famiglie aventi culture diverse. OBIETTIVI: garantire a tutti gli alunni il possesso degli strumenti culturali di base. Organizzare attività specifiche per l'apprendimento rapido della lingua italiana. Prevenire forme di emarginazione che possono nascere da insuccessi protratti nel tempo.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO PRO DSA

Adesione al Progetto Regionale di Screening Pro-DSA per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione e il diritto formativo di tutti gli alunni DSA/BES ottemperando al principio di personalizzazione degli interventi educativi e didattici (L 53/2003) secondo la direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni Educativi Speciali (BES).

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ PROGETTO TEATRO A SCUOLA

Laboratori teatrali rivolti ad alcune classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto Teatro a scuola mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico- gestuale e musicale, il rispetto delle regole di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno negli alunni una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari delle attività sono gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Attività di coding sulle piattaforme code.org e scratch.edu.

Attività di making con l'ausilio dei kit lego mindstorms in dotazione ai laboratori di informatica per ideare programmare e creare piccoli robot.

Attività di registrazione audio con la creazione di uno studio di registrazione mobile per la creazione di pod cast, web radio, interviste da poter realizzare anche all'interno delle diverse classi.

Sviluppare la creatività degli studenti attraverso l'uso del digitale.

Le attività previste saranno soggette alle risorse economiche e di personale disponibili per il prossimo triennio e ai dati del RAV .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TOMMASO CASINI-BAZZANO - BOMM86301V

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola si è dotata di documenti per la valutazione comune del comportamento. I documenti sono scaricabili al seguente link:
<https://icbazzanomonteveglio.edu.it/criteri-di-valutazione/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BAZZANO CAPOLUOGO - BOEE86301X

ALESSANDRA VENTURI - BOEE863021

Criteri di valutazione comuni:

La scuola si è dotata di documenti per la valutazione comune. I documenti sono scaricabili al seguente link: <https://icbazzanomonteveglio.edu.it/criteri-di-valutazione/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati redatti da tutti gli insegnanti. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia che riescono a favorire l'inclusione, anche attivando percorsi di lingua italiana. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La scuola realizza attività per l'inclusione di alunni con disagio, attivando percorsi di collaborazione con gli enti del territorio: Ausl, Asclinsieme, reti di scuole, associazioni di volontariato, enti locali. La scuola si è dotata di Protocolli di accoglienza relativi ad alunni BES e da questo anno scolastico è attivo uno sportello di prima consulenza per genitori di alunni DSA.

Punti di debolezza

Visto il crescente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), le risorse economiche per attivare ulteriori interventi sono scarse.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola primaria collabora con associazioni di volontariato per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con attività di assistenza allo studio. La scuola secondaria attiva corsi di recupero e potenziamento in orario extra-curricolare destinando risorse economiche. Per il potenziamento della lingua inglese si segnala l'intervento del madrelingua nelle classi seconde e terze; inoltre è predisposto un corso di potenziamento volto alla certificazione Ket.

Punti di debolezza

Le risorse economiche non corrispondono alle reali necessità. Le attività di recupero messe in atto sono maggiori rispetto a quelle di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Associazioni
Funzioni strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

-Analisi della Diagnosi Funzionale e Clinica si struttura un percorso individualizzato per gli alunni dopo un periodo di osservazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, Educatori, famiglia, ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nella redazione del PEI

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Partecipazione ai gruppi psicopedagogici

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è prettamente legata agli obiettivi del PEI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza. Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro. Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. Contatti con le famiglie. Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' formato dal D.S., dai collaboratori del dirigente e dai coordinatori di plesso. Ha il compito di supportare il D.S. nella gestione tecnica ed educativa.	7
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si	12



	occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività delle aree di interesse.	
Responsabile di plesso	Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori. Segnalazione tempestiva delle emergenze. Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie). Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi. Contatti con le famiglie.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti collaborano alla realizzazione della progettualità della scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnanti con incarico di potenziamento sono utilizzati per la realizzazione degli obiettivi triennali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnanti assegnati al potenziamento sono utilizzati in attività previste dal piano di miglioramento triennale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ha il compito di: -· redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti ; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); predispone il piano delle attività del personale ATA</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
Sito istituzionale dell'I.C.Bazzano-Monteveglio <https://icbazzanomonteveglio.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO 3-5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ PROGETTO 3-5

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare la formazione di docenti e ATA

❖ CONVENZIONE FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA FIORINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ CONVENZIONE FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA FIORINI

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede l'utilizzo dei locali scolastici in cambio di attività didattiche e formative musicali

❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA POVERTÀ EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI DSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la somministrazione di prove per l'individuazione precoce di disturbi di apprendimento, la loro correzione e il recupero mirato.

❖ ACCORDO FUNZIONI MISTE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo regola l'attività di scodellamento nella scuola primaria e



dell'infanzia.

❖ **ACCORDO PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di gestire l'attività negoziale per la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti del servizio di cassa

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Il nostro Istituto ogni anno, sia sulla base delle rilevazioni dei bisogni, sia per i percorsi di miglioramento attivati sulla base del RAV, organizza corsi di formazione o agevola la partecipazione dei docenti, del personale ATA e delle famiglie a corsi e percorsi di formazione.

Questi riportati sono i corsi svolti o in corso di svolgimento nel nostro istituto nell'anno scolastico 2018-19.



I temi della formazione del prossimo triennio (2019-22) sono in corso di progettazione. I corsi attivati saranno soggetti alle risorse economiche e di personale disponibili per il prossimo triennio e ai dati del RAV .